

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE

13100 Vercelli - Via F.lli Bandiera 16

Progetto definitivo di rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente, per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti sui torrenti Ravasanella ed Ostola e la valorizzazione ambientale del comprensorio

**PROCEDURA DI VIA AI SENSI DELL'ART. 23 E SEGUENTI DEL D.LGS. 152/2006
E CONTESTUALI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA AI SENSI DEL
D.P.R. 357/1997, COME MODIFICATO DAL D.P.R. 120/2003**

AVVISO AL PUBBLICO

di avvenuto deposito di integrazioni alla documentazione presentata

Ad integrazione dei precedenti Avvisi, di pari oggetto, pubblicati sui quotidiani "La Stampa" e "Il Sole 24 Ore" in data 7.1.2011 e 15.4.2011, il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese comunica che, a seguito delle richieste formulate dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con nota n° DVA-2011-0024767 del 30.09.2011 nell'ambito della procedura di VIA e contestuale valutazione di incidenza sul progetto sopra indicato, nonché a seguito degli incontri istruttori tenutisi presso la Regione Piemonte in data 29.02.2012 e presso il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare in data 01.03.2012, sono state formulate variazioni progettuali e prodotti elaborati integrativi e chiarimenti inerenti il progetto e lo studio di impatto ambientale a suo tempo presentati e relativi, principalmente, ai seguenti aspetti:

- variazione progettuale consistente nello stralcio della rete acquedottistica dallo studio d'impatto ambientale. L'invaso e la condotta primaria garantiscono in ogni caso l'uso plurimo della risorsa idrica rinviando la valutazione d'impatto ambientale e la contestuale valutazione d'incidenza della rete di distribuzione dell'acqua potabile, alla identificazione del soggetto attuatore ed alla determinazione della tempistica d'intervento che potranno essere chiarite contestualmente all'individuazione delle modalità di finanziamento, comunque prima dell'inizio dei lavori;
- integrazioni tematiche in merito al dettaglio del cronoprogramma delle opere e degli interventi di mitigazione e ripristino ambientale, alla valutazione delle alternative localizzative e progettuali, agli effetti sui deflussi naturali, alla predisposizione del piano di compensazione ambientale, alle interferenze con i sistemi irrigui esistenti, al piano di gestione delle terre e rocce da scavo, alla valutazione previsionale dell'impatto acustico, all'impatto paesaggistico da curare a livello d'intervisibilità e di foto inserimenti, agli aspetti geologici ed idrogeologici caratterizzanti il bacino a monte dello sbarramento e delle possibili interferenze con le opere, alle possibili interferenze con le opere in corso di realizzazione o autorizzazione da parte di altri Enti, all'analisi d'incidenza su SIC Valsessera con particolare riferimento all'habitat del *Carabus Olympiae*, all'aggiornamento delle serie idrologiche, alle valutazioni sui costi e benefici, al piano di gestione dei sedimenti della diga;
- chiarimenti spontanei a seguito degli incontri istruttori del 29.02.2012 e del 01.03.2012 relativi ai riferimenti cartografici informatizzati (shape file) del futuro lago, alla verifica delle superfici disboscate ed alla localizzazione dei relativi interventi compensativi, alle modalità di disboscamento all'interno del futuro vaso, alle modalità esecutive dei ripristini vegetazionali, agli interventi mitigativi degli effetti della posa della condotta primaria in presenza di habitat di pregio e nelle vicinanze di pozzi, alle valutazioni d'interferenza idrogeologica della galleria di Granero con il sistema di sorgenti della zona, alla tipologia ed al tracciato della green way facente parte delle proposte di compensazione ambientale, all'individuazione delle stazioni di Scopolia Carniolica presenti in Valsessera ed alle azioni di protezione da intraprendere, ai provvedimenti operativi atti a ridurre il rischio di importazione di specie infestanti durante l'esecuzione dei lavori, al piano di gestione delle terre e rocce da scavo oggetto delle integrazioni tematiche, alle azioni mitigative degli impatti dovuti all'illuminazione notturna ed al rumore sulla fauna, all'incidenza sull'habitat del *Carabus Olympiae*, all'attività preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Deposito degli elaborati e termini per la presentazione di osservazioni

Al fine di consentire la pubblica consultazione, i documenti relativi alle integrazioni e variazioni sopra indicate sono stati depositati, oltre che presso il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (Corso C. Colombo, 44 - 00147 Roma), anche presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte (Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino) con apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, della Provincia di Biella (Via Quintino Sella, n. 12 - Biella dalle ore 9 alle 12:30 e dalle ore 14:30 alle 17, esclusi mercoledì e venerdì con orario solo al mattino), della Provincia di Vercelli (Via S. Cristoforo n.7 - Vercelli dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 17, escluso il venerdì pomeriggio), anche negli Uffici dei Comuni territorialmente interessati. La documentazione è altresì consultabile sui siti internet del Ministero dell'Ambiente, della Regione Piemonte, della Provincia di Biella e di questo Consorzio. Secondo quanto disposto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del d.lgs. 152/2006, chiunque abbia interesse può presentare all'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte ed al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in relazione alle sole modifiche apportate agli elaborati con le integrazioni, variazione progettuale e chiarimenti presentati, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL DIRETTORE GENERALE: Ing. alessandro Iacopino